

Sarchio, nuovo impianto a Carpi e altri in arrivo **all'estero**

Un magazzino, sei linee di produzione e tanto verde in 6.000 metri quadri. «Ci rafforzeremo in Italia, ma vogliamo replicare il modello della controllata spagnola». Allo studio prodotti da forno e al cacao

Una nuova sede green, puntando anche sull'estero con l'apertura di realtà oltreconfine. E non è finita qua, perché Sarchio — l'azienda di Carpi che dal 1982 produce e commercializza prodotti naturali, biologici, senza glutine e vegani — ha in cantiere nuove assunzioni.

«La scelta di costruire una nuova "casa Sarchio" è legata al sisma del 2012 che ha danneggiato gli uffici storici di via dei Barrocciai costringendo per un lungo periodo gli impiegati a lavorare nei container e all'andamento positivo dell'azienda che ha richiesto un ampliamento», spiega il direttore generale Cesare Roberto. La struttura, che si articola su 6.000 metri quadrati, rappresenta un esempio di efficienza energetica e basso impatto ambientale. La natura è protagonista della nuova sede in via dei Trasporti 28 non solo nei materiali, ma anche nei 1.500 metri quadrati di area verde dove sono coltivati fiori, alberi da frutto e ortaggi a disposizione dei dipendenti. La nuova area comprende tre stabilimenti che ospitano uffici, magazzino e 6 linee produttive, in aggiunta alle 3 rimaste nei 2.250 metri quadrati di via dei Barrocciai.

L'inaugurazione dello scorso 2 settembre — a cui ha partecipato anche Matteo Renzi — ha coinciso con la celebrazione del 35esimo anniversario dell'azienda carpigiana (16 milioni di ricavi nel 2016, +23% rispetto all'anno precedente). «L'obiettivo è continuare questo trend di sviluppo anche per il 2017». Pur colpita dal tremendo sisma di cinque anni, «grazie alla tenacia e alla coesione dei dipendenti è riuscita a incrementare il fatturato del 115% dal 2012 a oggi». Da pionieri del biologico in Italia siamo

orgogliosi di festeggiare i 35 anni di attività con la nuova sede, realizzata seguendo norme di sicurezza antisismica e dotata di ambienti di lavoro confortevoli».

La struttura è in linea con gli obiettivi di espansione in Italia e all'estero. Al momento il 90% dei volumi del fatturato è realizzato in Italia, mentre il 10% è rappresentato dal mercato estero (Canada, Centro America e Emirati Arabi). «Il nostro obiettivo è consolidare il mercato italiano, però teniamo alta l'attenzione sulle esportazioni, per potenziare il progetto partito tre anni fa con Sarchio Iberica, che oggi serve Spagna e Portogallo — continua Roberto — Stiamo pensando di realizzare altre realtà come questa in altri Paesi che al momento dobbiamo individuare».

Intanto Sarchio si concentra sulle novità, molte delle quali verranno presentate alla 29esima edizione di Sana, il Salone internazionale del biologico e del naturale di Bologna. Tante le anteprime: le bevande vegetali a base di quinoa e riso, grano saraceno, riso e cocco e mandorla; le farine senza glutine di ceci e ancora di quinoa; i bocconcini e granulare di soia. Grande risalto pure per la nuova linea di pasta: 13 formati lunghi e corti prodotti utilizzando solo materie prime biologiche di origine italiana. Ma le 9 linee di produzione Sarchio non si fermano e in cantiere si studiano le prossime novità che interesseranno i prodotti da forno e il cioccolato. All'opera nelle due sedi dell'azienda modenese 64 dipendenti che negli ultimi tre anni sono raddoppiati. «In previsione c'è intenzione di implementare il team di lavoro con altre figure professionali».

Anna Budini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Identikit



● **Cesare Roberto**, direttore generale di Sarchio

● Dal 1982 l'azienda carpigiana produce e vende prodotti naturali, biologici, senza glutine e vegani



Espansione

La nuova sede di Sarchio inaugurata il 2 settembre

